

CONFERENZA

Presentazione delle Carte dei laghi

COMUNICATO STAMPA

(Mergozzo, 29 giugno 2010) Per il terzo anno consecutivo Arpa Piemonte presenta la Carta dei laghi

Le acque di balneazione dei laghi Maggiore, Orta, Mergozzo, torrenti Cannobino e San Bernardino e dei laghi di Varese, Monate e Comabbio

Tradotta in quattro lingue (italiano, inglese, francese e tedesco), la Carta mostra da una parte una carta topografica in scala 1:50.000 del territorio delle province del Verbano Cusio Ossola, di Novara e di Varese con evidenziate le zone di balneazione e le aree protette e dall'altra descrive la normativa di riferimento, l'attività dell'Agenzia e le caratteristiche dei corpi idrici rappresentati.

Novità di quest'anno è l'allestimento della Carta

Le acque di balneazione dei laghi Viverone, Sirio, Candia e Avigliana Grande

che ritrae il territorio delle province di Biella, Torino e Vercelli. In questo modo l'Agenzia offre un quadro completo di tutti i laghi balneabili del territorio piemontese.

Qual è l'importanza di questa attività dell'Agenzia?

Lo chiediamo al Direttore Generale dell'Arpa Ing. **Silvano Ravera**

"I laghi piemontesi sono una preziosa risorsa naturale e paesaggistica ma rappresentano anche una possibilità di fruizione unica e alla portata di tutti. Quasi 100 siti dove può essere praticata la balneazione e dove è possibile godere di un ambiente distensivo e riposante, rappresentano un patrimonio di grande valore del nostro territorio. I controlli della nostra Agenzia costituiscono quindi un'attività fondamentale per garantire la sicurezza e la qualità degli ambienti di svago e riposo per tutti."

Quest'anno è entrata in vigore la nuova normativa. Cosa è cambiato rispetto al 2009?

Risponde il dott. **Luigi Guidetti**, direttore del Dipartimento Arpa del Verbano Cusio Ossola.

"Dopo trent'anni va definitivamente in soffitta il sistema di monitoraggio delle acque di balneazione condotto secondo le norme del DPR 470/1982. Da questa stagione è attivo il nuovo sistema di gestione e monitoraggio stabilito dal D.Lgs 116/2008 e dal decreto 30//3/2010 contenente tra l'altro *i criteri per determinare il divieto di balneazione*. La Regione definisce i nuovi punti di monitoraggio e l'estensione di ciascuna acqua di balneazione.

Vengono definiti i profili e classificate le acque sulla base degli esiti di quattro anni di monitoraggio, secondo la scala: SCARSA, SUFFICIENTE, BUONA, ECCELLENTE.

Il calendario prevede un controllo mensile da maggio a settembre, nel corso del quale Arpa preleva campioni di acqua su cui vengono ricercati due nuovi indicatori: *Escherichia coli* ed Enterococchi intestinali".

Cosa succede se c'è un superamento dei limiti?

“Qualora i dati di monitoraggio evidenzino il superamento dei valori limite (Enterococchi Intestinali: 500 UFC/100ml; *Escherichia coli*: 1.000 UFC/100ml) il Sindaco adotta un provvedimento (ordinanza) di divieto temporaneo di balneazione per tutta l'acqua di balneazione di pertinenza del punto di monitoraggio. Si attivano controlli nei giorni immediatamente successivi e l'acqua tornerà balneabile al rientro nei limiti.

Vengono regolamentati episodi caratterizzati da inquinamento di breve durata o situazioni anomale. Gli avvisi di divieto o che sconsigliano la balneazione devono essere rapidamente e facilmente identificabili”.

Nella stagione balneare del 2009 sono stati prelevati ed analizzati oltre 1200 campioni d'acqua dei laghi piemontesi che hanno permesso di formulare valutazioni sulle salubrità delle acque e di esprimere giudizi sulla loro idoneità o meno agli usi balneari.

Continua il dott. Luigi Guidetti: “Il punto di monitoraggio è fissato, all'interno di ciascuna zona di balneazione, dove si prevede il maggior afflusso di bagnanti o il rischio più elevato di inquinamento in base al profilo delle acque di balneazione”.

La balneazione del Piemonte in numeri

95	le zone monitorate
1200	i campioni prelevati e monitorati
7	i laghi controllati
6	i mesi di attività analitiche e prelievi – da aprile a settembre
95 %	e oltre le zone balneabili – tra quelle monitorate

Dove e come sono distribuite le 95 zone monitorate

- 50 lago Maggiore
- 18 lago d'Orta
- 5 lago di Mergozzo
- 7 lago di Viverone
- 4 lago di Avigliana Grande
- 5 lago Sirio
- 3 lago di Candia
- 2 torrente Cannobino
- 1 torrente San Bernardino

Informazioni

Sul sito dell'Agenzia – www.arpa.piemonte.it – alla voce bollettini è possibile consultare i bollettini di balneazione relativi ad ogni zona controllata.

Le Carte dei laghi sono in distribuzione presso gli Uffici per le Relazioni con il Pubblico di Arpa di Torino, Biella, Vercelli e Omegna.

La Carta dei laghi, formato pdf, è scaricabile dal sito internet di Arpa Piemonte alla voce pubblicazioni.